ABRUZZESE ARRESTATO IN TURCHIA PER TERRORISMO INTERNAZIONALE, ADESSO E' IN CARCERE A TERAMO

21 Gennaio 2021



TERAMO – E' originario di Loreto Aprutino ed è stato arrestato in Turchia per terrorismo islamico, nel corso di un'attività di terrorismo internazionale; adesso si trova nel carcere di Teramo, Stefano Costantini, 24enne nato in Svizzera da genitori emigrati, e scomparso nel settembre 2014, dopo un rapido percorso di conversione all'Islam e nega ogni responsabilità.

Come si legge sul quotidiano *Il Centro*, il suo arresto è il risultato di una complessa attività investigativa e internazionale compiuta dagli uomini del servizio per il contrasto all'estremismo e terrorismo esterno della polizia e dalla Digos di Pescara in Turchia, Paese che ha collaborato con l'Italia.

Martedì mattina, al culmine della lunga operazione investigativa, all'aeroporto di Hatay in Turchia, la locale polizia ha consegnato ai colleghi italiani il foreign fighter pescarese, preso poi in custodia all'aeroporto di Pescara dalla Digos diretta da Leila Di Giulio che ha condotto le indagini su delega del pm aquilano. I dettagli dell'operazione sono stati spiegati in video conferenza.

L'inchiesta è del pm David Mancini della distrettuale dell'Aquila e a firmare la misura cautelare, che risale al 2017, fu il gip Romano Gargarella.

Nella conferenza stampa che ha riassunto le indagini il questore di Pescara, Luigi Liguori, ha dichiarato che i primi indizi arrivarono dalla denuncia di scomparsa presentata dai genitori, che non condividevano le idee del figlio, e la Polizia di frontiera di Bari confermò la partenza per la Siria dove poi fu raggiunto dalla moglie.

L'arresto è stato effettuato da agenti della direzione centrale della Polizia di prevenzione e della Digos di Pescara all'aeroporto turco di Hatay, eseguendo l'ordinanza di custodia cautelare emessa nell'ottobre 2017 dalla direzione distrettuale antiterrorismo dell'Aquila, dopo anni di indagini e di collaborazioni investigative e diplomatiche tra Italia e Turchia con il supporto dell'Aise, l'agenzia di intelligence per l'estero.

Costantini, infatti, è sposato con una turca nata in Germania e ha quattro figli dei quali il più grande, 10 anni, di cittadinanza tedesca mentre gli altri tre (di 5, 4 e 2 anni nati in Siria) sono italiani. La moglie non ha avuto nessun ruolo nell'attività del marito e quindi non è indagata.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli